

## Curriculum Vitae di Fiorenza Arisio

Sono nata a Torino 42 anni fa e vi ho vissuto fino al 1996. Vivo ad Avigliana da 18 anni, ed ho imparato ad apprezzare il fatto di vivere fuori da una metropoli come quella in cui sono cresciuta, pur con i disagi che comporta il "vivere in provincia".

Sono una psicologa clinica (specializzata in psicogeriatra) imprestata oramai da più di 17 anni alla psicologia sperimentale e all'ergonomia. Lavoro nell'ambito delle interfacce uomo-macchina, cercando di far parlare gli esseri umani con i computer (e viceversa), nell'ambito di progetti europei che riguardano sia le disabilità motorie che le possibili disfunzionalità legate al normale invecchiamento (il curriculum relativo alle attività lavorative è reperibile qui: <http://www.linkedin.com/in/fiorenzaarisio> )

Conosco i disagi dei pendolari in quanto lavoro a Torino, ma ho deciso di fare la pendolare in macchina, anziché in treno, perché a causa del trasporto ferroviario in primis e dei pessimi trasporti pubblici a Torino in seconda battuta, dovrei buttare via circa 3 ore del mio tempo quotidiano per muovermi in modo completamente ecologico.

Il disagio dovuto ai trasporti, assieme a molti altri motivi, è una delle cause per cui mi sono avvicinata al movimento NoTav e per cui sono entrata a far parte del comitato elettorale di Avigliana Città Aperta, che ha vinto le elezioni nell'ultima tornata amministrativa (primavera del 2012). Da quando ho iniziato a far parte della comunità valsusina, ho iniziato a darmi da fare anche all'interno di altri movimenti legati alla società civile, come il movimento referendario ed i movimenti dei pendolari.

Da 10 anni svolgo attività sindacale (come RSU) nell'azienda in cui lavoro, e fino a che non è intervenuto il Contratto di Solidarietà e la decurtazione di stipendio che l'azienda ha richiesto a tutti i dipendenti, percepivo come impiegata delle TLC uno stipendio annuo di 33K euro annui. Ora, e fin tanto che non finirà la crisi, ne percepisco il 20% in meno.

Ho deciso di candidarmi nella lista "L'Altro Piemonte a Sinistra" perché condivido la massima che dice che "L'unico requisito necessario affinché il male si diffonda, è che le persone per bene non facciano nulla..."

Io ritengo di far parte delle persone "per bene", per questo non ho intenzione di lasciare che la nostra democrazia, anche a livello regionale, ci venga tolta da chi intende scippare i beni comuni ai comuni cittadini, per fare gli interessi di pochi privilegiati.

Non ho nessun conflitto di interesse, in quanto anche nei progetti europei in cui ho lavorato e continuo a lavorare, lo faccio in qualità di dipendente dell'azienda New Amuser, occupandomi dell'implementazione di progetti a cui l'azienda partecipa in virtù dell'ammissione a regolari bandi.